



ORDINE DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
DI PORDENONE



Anno 2018

N.RF049

INFO FISCO

La Nuova Redazione Fiscale

A cura del
dott. Andrea Cirrincione

www.redazionefiscale.it

Pag. 1 / 15

OGGETTO	MOD. 730/2018 - QUADRO G E QUADRO I – TUTTOESEMPI
RIFERIMENTI	Istruzioni Mod. 730/2018
CIRCOLARE DEL	15/03/2018

Sintesi: nella presente informativa si propongono alcuni esempi di compilazione

- del quadro G del modello 730/2018 (crediti d'imposta)
- del quadro I del modello 730/2018 (imposte da compensare)

relativi alle fattispecie che si presentano con più frequenza, corredati di note illustrative.

ESEMPLIFICAZIONI QUADRO G

ESEMPIO 1 – CREDITO D'IMPOSTA PER RIAQUISTO "PRIMA CASA"

Il sig. Rossi ha acquistato da un'impresa di costruzioni nel 2017 un immobile per il quale:

- ha beneficiato delle agevolazioni previste per la "prima casa"
- all'atto dell'acquisto ha versato l'Iva del 4% nella misura di € 6.000.

In precedenza, il contribuente aveva venduto un altro immobile acquistato a suo tempo con le agevolazioni "prima casa" e per il quale ha sostenuto un'imposta di registro di € 4.000.

In tal caso, il **quadro G** va così compilato:

QUADRO G - Crediti d'imposta

SEZIONE I - FABBRICATI

G1	Credito riacquisto prima casa	residuo precedente dichiarazione ¹	credito anno 2017 ²	di cui compensato nel mod. F24 ³	G2	Credito canoni di locazione non percepiti (vedere istruzioni)
			4.000,00			

Nella col. 2 del rigo G1, il contribuente indica l'ammontare del credito d'imposta spettante che non ha ancora utilizzato. L'importo:

- è pari all'imposta di registro corrisposta in relazione al 1° acquisto agevolato (€ 4.000).
- non è superiore all'IVA pagata in relazione al 2° acquisto (€ 6.000).

Si rammenta, infatti, che il credito d'imposta riconosciuto al contribuente:

- è sempre **pari** all'imposta di registro o IVA pagata all'atto del **primo acquisto**
- **non è mai superiore** all'imposta o IVA pagata nel **secondo atto di acquisto**

Il contribuente, quindi, recupera il credito d'imposta presentando il Mod. 730/2018. Non è possibile lo scomputo del credito d'imposta di € 4.000 all'atto di acquisto della nuova abitazione, portandolo in diminuzione dell'IVA pagata all'impresa costruttrice, in base a quanto disposto dalla normativa UE.

Pertanto, in sede di liquidazione, il Mod. 730-3 risulta come segue:

RIEPILOGO DEI REDDITI		1	DICHIARANTE	2	CONIUGE
1	REDDITI DOMINICALI		,00		,00
2	REDDITI AGRARI		,00		,00
3	REDDITI DEI FABBRICATI		,00		,00
4	REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI		18.000,00		,00
5	ALTRI REDDITI		,00		,00
6	IMPONIBILE CEDOLARE SECCA		,00		,00
7	Reddito abitazione principale e pertinenze (non soggette a IMU)		660,00		,00

CALCOLO DEL REDDITO IMPONIBILE E DELL'IMPOSTA LORDA		1	DICHIARANTE	2	CONIUGE
11	REDDITO COMPLESSIVO		18.660	,00	,00
12	Deduzione abitazione principale e pertinenze (non soggette a IMU)		660	,00	,00
13	ONERI DEDUCIBILI			,00	,00
14	REDDITO IMPONIBILE		18.000	,00	,00
15	Compensi per attività sportive dilettantistiche con ritenuta a titolo d'imposta			,00	,00
16	IMPOSTA LORDA		4.260	,00	,00
CALCOLO DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA		1	DICHIARANTE	2	CONIUGE
21	Detrazione per coniuge a carico			,00	,00
22	Detrazione per figli a carico			,00	,00
23	Ulteriore detrazione per figli a carico			,00	,00
24	Detrazione per altri familiari a carico			,00	,00
25	Detrazione per redditi di lavoro dipendente		1.429	,00	,00
26	Detrazione per redditi di pensione			,00	,00
27	Detrazione per redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e altri redditi			,00	,00
28	Detrazione oneri ed erogazioni liberali			,00	,00

La differenza tra imposta lorda e totale detrazioni evidenzia un importo maggiore di zero.

- rigo 16 (imposta lorda) € 4.260,00 –
- rigo 25 (detrazione per redditi di lavoro dipendente) € 1.429,00 =
Differenza € 2.831,00

Poiché l'importo differenza è minore del credito d'imposta di € 4.000, quest'ultimo può essere utilizzato in diminuzione dell'imposta lorda solo in parte.

33	Altre detrazioni d'imposta			,00	,00
41	Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa		2.831	,00	,00
42	Credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione			,00	,00
43	Credito d'imposta reintegro anticipazioni fondi pensione			,00	,00
44	Credito d'imposta per mediazioni			,00	,00
48	TOTALE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA		4.260	,00	,00
CALCOLO DELL'IMPOSTA NETTA E DEL RIGO DIFFERENZA		1	DICHIARANTE	2	CONIUGE
51	IMPOSTA NETTA		0	,00	,00
52	Credito d'imposta per altri immobili – Sisma Abruzzo			,00	,00

ALTRI DATI		1	DICHIARANTE	2	CONIUGE
131	Residuo credito d'imposta per il riacquisto della prima casa da utilizzare in compensazione		1.169	,00	,00
132	Residuo credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione da utilizzare in compensazione			,00	,00
133	Residuo credito d'imposta per l'abitazione principale - Sisma Abruzzo				,00
134	Residuo credito d'imposta reintegro anticipazioni fondi pensione				,00
135	Residuo credito d'imposta per mediazioni			,00	,00
136	Totale spese sanitarie rateizzate nella presente dichiarazione (righe E1, E2 e E3)			,00	,00
137	Reddito di riferimento per agevolazioni fiscali (con imponibile cedolare secca locazioni)		18.000	,00	,00

Chi presta assistenza fiscale riporterà nel **rigo 131 la parte residuale del credito** non rimborsabile, in quanto non ha trovato capienza nell'imposta risultante dalla dichiarazione. Il residuo credito d'imposta di € 1.169, può essere utilizzato dal contribuente in compensazione oppure riportato nella prossima dichiarazione dei redditi.

RIPRODUZIONE VIETATA

ESEMPIO 2 – RESIDUO DEL CREDITO PER L'OCCUPAZIONE ANNO 2017

La sig.ra Baldi, residente in Campania, per l'anno 2017 presenta la seguente situazione:

▪ reddito da lavoro dipendente	€ 38.000
▪ reddito da abitazione principale	€ 1.000
▪ 2 figli a carico	100%

Nel Mod. 730/2017 ha fruito del credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione nelle aree svantaggiate.

Nota: l'art. 2, co. 539-547, L. 244/2007, aveva previsto un **credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione nelle aree svantaggiate** (anni dal 2008 al 2010). La misura non è stata prorogata e nel Mod. 730/2018 non è più possibile maturare il suddetto credito ma solo **riportare i residui di credito** che non hanno trovato capienza nel Mod. 730/2017 o Redditi PF 2017.

Considerato che la contribuente ha usufruito solo in parte del credito maturato in quanto risultava incapiiente, il residuo (viene supposto di € 120) viene riportato nel Mod. 730/2018.

Pertanto, il soggetto che presta assistenza fiscale indica tale l'importo (da rigo 132 del Mod. 730-3/2017) nella col. 1, **rigo G7** del Mod. 730/2018.

SEZIONE V - INCREMENTO OCCUPAZIONE				SEZIONE VII - EROGAZIONI CULTURA			
G7	Residuo 2016	120,00	di cui compensato nel mod. F24	G9	Spesa 2017	Residuo 2018	Rata credito 2016
							Rata credito 2015

L'importo viene poi riportato **a rigo 42 del 730-3/2018**, fino a concorrenza dell'imposta netta (rigo 50).

RIEPILOGO DEI REDDITI		1	DICHIARANTE	2	CONIUGE
1	REDDITI DOMINICALI		,00		,00
2	REDDITI AGRARI		,00		,00
3	REDDITI DEI FABBRICATI		,00		,00
4	REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI		38.000 ,00		,00
5	ALTRI REDDITI		,00		,00
6	IMPONIBILE CEDOLARE SECCA		,00		,00
7	Reddito abitazione principale e pertinenze (non soggette a IMU)		1.000 ,00		,00

CALCOLO DEL REDDITO IMPONIBILE E DELL'IMPOSTA LORDA		1	DICHIARANTE	2	CONIUGE
11	REDDITO COMPLESSIVO		39.000 ,00		,00
12	Deduzione abitazione principale e pertinenze (non soggette a IMU)		1.000 ,00		,00
13	ONERI DEDUCIBILI		,00		,00
14	REDDITO IMPONIBILE		38.000 ,00		,00
15	Compensi per attività sportive dilettantistiche con ritenuta a titolo d'imposta		,00		,00
16	IMPOSTA LORDA		10.760 ,00		,00
CALCOLO DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA		1	DICHIARANTE	2	CONIUGE
21	Detrazione per coniuge a carico		,00		,00
22	Detrazione per figli a carico		1.244 ,00		,00
23	Ulteriore detrazione per figli a carico		,00		,00
24	Detrazione per altri familiari a carico		,00		,00
25	Detrazione per redditi di lavoro dipendente		616 ,00		,00
26	Detrazione per redditi di pensione		,00		,00
27	Detrazione per redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e altri redditi		,00		,00
28	Detrazione oneri ed erogazioni liberali		,00		,00

41	Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa	,00	,00
42	Credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione	120	,00
43	Credito d'imposta reintegro anticipazioni fondi pensione	,00	,00
44	Credito d'imposta per mediazioni	,00	,00
45	Credito d'imposta per negoziazione e arbitrato	,00	,00
48	TOTALE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA	1.980	,00
CALCOLO DELL'IMPOSTA NETTA E DEL RIGO DIFFERENZA		1 DICHIARANTE	2 CONIUGE
50	IMPOSTA NETTA	8.780	,00
51	Credito d'imposta per altri immobili - Sisma Abruzzo	,00	,00
...			
58	Crediti residui per detrazioni incapienti	,00	,00
59	RITENUTE	8.900	,00
60	DIFFERENZA	- 120	,00

Poiché l'imposta netta risulta capiente, la contribuente può usufruire per intero del credito d'imposta residuo spettante per l'incremento dell'occupazione (€ 120); alla stessa spetta un credito IRPEF pari a € 120.

ESEMPIO 3 – CREDITO D' IMPOSTA PER IL RIACQUISTO DELLA PRIMA CASA UTILIZZATO IN COMPENSAZIONE

Il sig. Bianchi nel corso del 2017:

- ha venduto la propria abitazione per la quale aveva corrisposto IVA ridotta al 4% per € 4.000.
- ha riacquistato direttamente dall'impresa costruttrice un'altra abitazione da adibire a propria abitazione, sulla quale ha corrisposto IVA ridotta del 4% nella misura di € 6.000;

Il credito d'imposta per il riacquisto della prima casa è pari al minore tra i 2 suddetti importi, e pertanto spetta nella misura di **€ 4.000**.

Inoltre, il contribuente ha versato il 2° acconto IRPEF, compensando l'importo dovuto di € 500 con parte del credito d'imposta per il riacquisto della prima casa.

Il Modello F24 (a saldo zero) risultava così compilato:

SEZIONE ERARIO

	codice tributo	rateazione/ regione/ prov./ mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati
	4034		2017	500 00	
IMPOSTE DIRETTE – IVA	6602		2017		500 00

Pertanto, nel Mod. 730/2018 il contribuente dovrà quindi indicare nel **rigo G1**:

- col. 2:** il credito d'imposta sorto nel 2017 di € 4.000
- col. 3:** il credito d'imposta già utilizzato in compensazione di € 500

QUADRO G - Crediti d'imposta

SEZIONE I - FABBRICATI

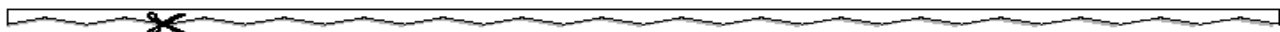
G1	Credito riacquisto prima casa	residuo precedente dichiarazione ¹	credito anno 2017 ²	di cui compensato nel mod. F24 ³	G2	Credito canoni di locazione non percepiti (vedere istruzioni)
		,00	4.000 ,00	500 ,00		,00

Il credito d'imposta ancora disponibile è di **€ 3.500** (€ 4.000 - € 500) che potrà essere utilizzato in sede di liquidazione fino a concorrenza dell'imposta netta.

Ipotizzando un'imposta lorda (rigo 16) pari a **€ 1.325**, il contribuente potrà utilizzare il credito d'imposta fino al suo azzeramento.

La parte di credito che non trova capienza nell'imposta lorda, verrà indicato nel **rigo 131** del prospetto di liquidazione. Tale importo è pari a € 2.175 (€ 3.500 - € 1.325).

16	IMPOSTA LORDA	1.325	,00	,00
CALCOLO DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA		¹ DICHIARANTE	² CONIUGE	
21	Detrazione per coniuge a carico		,00	,00
22	Detrazione per figli a carico		,00	,00
...				
38	Altre detrazioni d'imposta		,00	,00
41	Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa	1.325	,00	,00
42	Credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione		,00	,00
43	Credito d'imposta reintegro anticipazioni fondi pensione		,00	,00
44	Credito d'imposta per mediazioni		,00	,00
45	Credito d'imposta per negoziazione e arbitrato		,00	,00
48	TOTALE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA	1.325	,00	,00
CALCOLO DELL'IMPOSTA NETTA E DEL RIGO DIFFERENZA		¹ DICHIARANTE	² CONIUGE	
50	IMPOSTA NETTA	0	,00	,00



ALTRI DATI		¹ DICHIARANTE	² CONIUGE	
131	Residuo credito d'imposta per il riacquisto della prima casa da utilizzare in compensazione	2.175	,00	,00
132	Residuo credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione da utilizzare in compensazione		,00	,00

La parte di credito d'imposta non utilizzata nel 730/2018 potrà essere utilizzata in compensazione con F24 oppure in diminuzione dell'imposta sui redditi alla presentazione dei Modelli 730/2019 o Redditi 2019.

ESEMPIO 4 – CREDITO D'IMPOSTA PER MEDIAZIONI

Il sig. Neri nel 2017 ha corrisposto € 500 ad un organismo di mediazione per l'attività svolta in relazione ad una controversia in materia di diritto commerciale, risolta con successo.

L'importo di quanto versato è stato comunicato, come previsto dall'art. 20, L. 28/2010, al Ministero della Giustizia, il quale ha riconosciuto al contribuente un credito d'imposta di **€ 250** per l'indennità corrisposta (il valore massimo che può essere riconosciuto non può superare € 500).

Il credito viene utilizzato dal contribuente in diminuzione delle imposte sui redditi.

A tal fine, lo stesso presenta il **rigo G13** del Mod. 730/2018 così compilato:

SEZIONE X - VIDEOSORVEGLIANZA					SEZIONE XI - MEDIAZIONI				
G12	Residuo 2016	²	di cui utilizzato in F24	³	G13	Anno 2017	¹	di cui compensato nel mod. F24	²
						250,00			

Nel **rigo G13** del quadro G si indica:

- **col. 1:** il credito d'imposta riconosciuto di € 250,00
- **col. 2:** nessun importo non essendo il credito utilizzato in F24

L'importo verrà, poi, riportato dal soggetto che presta assistenza fiscale al **rigo 44** del Mod. 730-3:

33	Altre detrazioni d'imposta		,00	,00
41	Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa		,00	,00
42	Credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione		,00	,00
43	Credito d'imposta reintegro anticipazioni fondi pensione		,00	,00
44	Credito d'imposta per mediazioni	250	,00	,00
48	TOTALE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA		,00	,00

ESEMPIO 5 – CREDITO D' IMPOSTA PER IL REINTEGRO DELLE ANTICIPAZIONI SUI FONDI PENSIONE

Il sig. Rossi, iscritto ad un fondo di previdenza complementare, nel 2014 ha richiesto un'anticipazione di € 15.000 per far fronteggiare spese sanitarie dovute ad un grave problema di salute.

L'importo è composto da:

- € 11.000, contributi dedotti;
- € 4.000, rendimenti già tassati (assunti al netto dell'imposta sostitutiva).

In sede di liquidazione dell'anticipazione, l'imposta calcolata è pari ad € 1.650 (€ 11.000 x 15%).

L'importo liquidato, al netto dell'imposta, è di € **13.350** (€ 15.000 - € 1.650)

Nel 2017, il contribuente versa contributi per € 12.165 al fine di reintegrare l'anticipazione incassata; tale importo eccede di € 7.000 l'importo massimo deducibile. Tale ultima somma deve essere imputata:

- in parte ai contributi dedotti
- in parte ai rendimenti già tassati

in proporzione alle due componenti esistenti al momento dell'incasso dell'anticipo

Pertanto, il calcolo da effettuare sarà dato da:

$$\begin{aligned} & \text{€ 15.000} : \text{€ 7.000} = \text{€ 11.000} : X \\ X &= (\text{€ 7.000} \times \text{€ 11.000}) / \text{€ 15.000} = \text{€ 5.133} \text{ (contributi dedotti)} \\ & \text{€ 7.000} - \text{€ 5.133} = \text{€ 1.867} \text{ (rendimenti già tassati)} \end{aligned}$$

Il **credito d'imposta è pari a € 770** che corrisponde al 15% di 5.133.

Pertanto, a fronte di un reintegro di € 7.000, la forma pensionistica dovrà considerare:

- € 5.133 come contributi dedotti
- € 1.867 come rendimenti già tassati.

La **reintegrazione è parziale**, e di conseguenza la ricostituzione della situazione antecedente avviene in proporzione alle componenti esistenti all'atto dell'incasso dell'anticipazione.

Nel caso in esame, il **contribuente dovrà rendere al fondo una apposita dichiarazione** con la quale dispone se e per quale importo la contribuzione deve considerarsi come reintegro in quanto in mancanza di tale dichiarazione, il fondo non può considerare le somme come reintegri.

La comunicazione deve essere presentata dal contribuente entro il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi relativa all'anno in cui è effettuato il reintegro (2017) e cioè entro il 31/10/2018.

Il riconoscimento del credito d'imposta di € 770 avviene solo sulle somme qualificate come reintegri.

A tal fine, il **rigo G3** del Mod. 730/2018 risulta compilato come segue:

SEZIONE II - REINTEGRO ANTICIPAZIONI FONDI PENSIONE									
G3	Anno anticipazione	1	Reintegro Totale/ Parziale	2	Somma reintegrata	3	Residuo precedente dichiaraz.	4	5
	2014		2		7.000,00			Anno 2017	di cui compensato nel mod. F24
								770,00	,00

Nello specifico, a rigo G3 si indica:

- **col. 1:** l'anno (2014) in cui è stata percepita l'anticipazione
- **col. 2:** il codice 2, relativo al caso del reintegro parziale
- **col. 3:** l'importo del reintegro eccedente € 5.165, ovvero € 7.000;
- **col. 5:** il credito spettante, pari ad € 770

L'importo corrispondente al credito d'imposta spettante viene, riportato dal soggetto che presta assistenza fiscale nel **rigo 43** del Mod. 730-3:

42	Credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione	,00	,00
43	Credito d'imposta reintegro anticipazioni fondi pensione	770 ,00	,00
44	Credito d'imposta per mediazioni	,00	,00

ESEMPIO 6 – CREDITO D'IMPOSTA PER EROGAZIONI CULTURA

Il sig. Rossi nel 2017:

- ha percepito un reddito di lavoro dipendente pari a € 28.000, con:
 - € 5.982 di ritenute IRPEF
 - € 344 di addizionale regionale all'IRPEF
- effettuato **una erogazione liberale** a favore di un teatro per € 3.000

Pertanto, nel Mod. 730/2018, il contribuente dovrà indicare tale erogazione liberale nel **rigo G9**:

SEZIONE V - INCREMENTO OCCUPAZIONE				SEZIONE VII - EROGAZIONI CULTURA			
G7	Residuo 2016	di cui compensato nel mod. F24	G9	Spesa 2017	Residuo 2016	Rata credito 2016	Rata credito 2015
	,00	,00		3.000,00	,00	,00	,00

Nota: il D.L. 83/2014 ha disposto un credito d'imposta a favore dei soggetti che effettuano erogazioni liberali in denaro a sostegno della cultura, pari al **65%** delle somme erogate, da ripartire in **3 quote annue** di pari importo. L'importo agevolabile per le **persone fisiche non può superare il 15% del reddito imponibile**.

Per la determinazione del credito d'imposta spettante da indicare a rigo 54 del Mod. 730-3 è necessario:

- calcolare il 65% dell'importo versato:** € 3.000 x 65% = € **1.950**
- verificare che il credito d'imposta (€ 1.950) rispetti il limite massimo agevolabile**, ossia il 15% del reddito imponibile: € 28.000 x 15% = € 4.200
Pertanto, nel caso in esame il limite è rispettato (€ 1.950 < € 4.200)
- ripartire il credito d'imposta spettante in 3 quote annuali** di pari importo: € 1.950/3 = € **650**

RIEPILOGO DEI REDDITI		1	DICHIARANTE	2	CONIUGE
1	REDDITI DOMINICALI		,00		,00
2	REDDITI AGRARI		,00		,00
3	REDDITI DEI FABBRICATI		,00		,00
4	REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI		28.000,00		,00
5	ALTRI REDDITI		,00		,00
6	IMPONIBILE CEDOLARE SECCA		,00		,00
7	Reddito abitazione principale e pertinenze (non soggette a IMU)		,00		,00
CALCOLO DEL REDDITO IMPONIBILE E DELL'IMPOSTA LORDA		1	DICHIARANTE	2	CONIUGE
11	REDDITO COMPLESSIVO		28.000,00		,00
12	Deduzione abitazione principale e pertinenze (non soggette a IMU)		,00		,00
13	ONERI DEDUCIBILI		,00		,00
14	REDDITO IMPONIBILE		28.000,00		,00
15	Compensi per attività sportive dilettantistiche con ritenuta a titolo d'imposta		,00		,00
16	IMPOSTA LORDA		6.960,00		,00
CALCOLO DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA		1	DICHIARANTE	2	CONIUGE
21	Detrazione per coniuge a carico		,00		,00
22	Detrazione per figli a carico		,00		,00
23	Ulteriore detrazione per figli a carico		,00		,00
24	Detrazione per altri familiari a carico		,00		,00
25	Detrazione per redditi di lavoro dipendente		978,00		,00
...					
48	TOTALE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA		978,00		,00
CALCOLO DELL'IMPOSTA NETTA E DEL RIGO DIFFERENZA		1	DICHIARANTE	2	CONIUGE
50	IMPOSTA NETTA		5.982,00		,00
51	Credito d'imposta per altri immobili - Sisma Abruzzo		,00		,00
52	Credito d'imposta per l'abitazione principale - Sisma Abruzzo		,00		,00
53	Credito d'imposta per imposte pagate all'estero		,00		,00
54	Credito d'imposta per erogazioni cultura		650,00		,00

RIPRODUZIONE VIETATA

55	Credito d'imposta per erogazioni scuola		,00	,00
56	Credito d'imposta per videosorveglianza		,00	,00
57	Credito d'imposta per canoni non percepiti		,00	,00
58	Crediti residui per detrazioni incapienti		,00	,00
59	RITENUTE	5.982	,00	,00
60	DIFFERENZA	- 650	,00	,00

ESEMPIO 7 – CREDITO D'IMPOSTA SCHOOL BONUS

Il sig. Giovanni ha effettuato un'erogazione liberale in denaro di € 3.000 ad una scuola. Possiede tutti i requisiti previsti dalla normativa per fruire della detrazione del 65%

Pertanto, nel Mod. 730/2018, il contribuente dovrà indicare tale erogazione liberale nel **rigo G10**:

SEZIONE VIII - EROGAZIONI SCUOLA						SEZIONE IX - NEGOZIAZIONE E ARBITRATO							
G10	Spesa 2017	¹	Spesa 2018	²	Residuo 2018	³	G11	Credito spettante	¹	Residuo 2018	²	di cui utilizzato in F24	³

Per determinare il credito d'imposta spettante da indicare a rigo 55 del Mod. 730-3 è necessario:

- **calcolare il 65% dell'importo versato:** € 3.000 x 65% = **€ 1.950,00**
- **ripartire il credito d'imposta spettante in 3 quote annuali** di pari importo: € 1.950 : 3 = **€ 650**

55	Credito d'imposta per erogazioni scuola		650	,00	,00
----	---	--	------------	-----	-----

ESEMPLIFICAZIONI QUADRO I

ESEMPIO 1 – CREDITO DA DICHIARAZIONE CAPIENTE

Il sig. Neri ha presentato il Mod. 730/2018 chiedendo di utilizzare il credito risultante dalla dichiarazione per pagare il proprio debito IMU 2018 di € 130,00. A tale fine, indica l'importo nella casella 1 del quadro I.

QUADRO I IMPOSTE DA COMPENSARE

I1	Indicare l'importo delle imposte da versare con il Mod. F24 utilizzando in compensazione il credito che risulta dal Mod. 730	€ 130 ,00	oppure	Barrare la casella per utilizzare in compensazione con il Mod. F24 l'intero credito che risulta dal Mod. 730 (che quindi non sarà rimborsato dal sostituto d'imposta)	<input type="checkbox"/>
----	--	------------------	--------	---	--------------------------

L'elaborazione della dichiarazione evidenzia la seguente situazione:

IMPOSTA	DICHIARANTE
▪ IRPEF	- € 130
▪ addizionale regionale IRPEF	- € 40
▪ addizionale comunale IRPEF	- € 30
▪ Saldo contabile	Credito € 200

Il credito che residua dalla compensazione dell'IMU 2018 è di € 70 (€ 200 - € 130).

La sezione liquidazione delle imposte è, quindi, così compilata:

LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DEL DICHIARANTE		Codice Regione/ Comune	CREDITI				DEBITI	
			Importi non rimborsabili	Credito	di cui da utilizzare in compensazione con F24	di cui da rimborsare	Importi da non versare	Importi da trattenere/versare
91	IRPEF		,00	130,00	130,00	,00	,00	,00
92	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	03	,00	40,00	,00	40,00	,00	,00
93	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	L378	,00	30,00	,00	30,00	,00	,00

Il soggetto che presta assistenza fiscale indica, nella col. 3 dei righi da 91 a 93 i crediti (IRPEF, addizionale regionale e comunale) risultanti dalla liquidazione delle imposte.

Il debito IMU 2018 di cui il contribuente ha chiesto la compensazione, trova capienza nel credito IRPEF.

Il **rigo 91** viene compilato riportando:

- **col. 3:** € 130 che è il credito IRPEF risultante dalla dichiarazione;
- **col. 4:** € 130 che è l'importo dell'IMU 2018 che è possibile coprire con il credito IRPEF

Nel **rigo 163** del prospetto di liquidazione (importo che sarà rimborsato dal datore di lavoro in busta paga) è indicato **€ 70** che corrisponde alla differenza tra il saldo contabile del dichiarante ed il debito IMU "compensato".

		CREDITO
163	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAL DATORE DI LAVORO O DALL'ENTE PENSIONISTICO IN BUSTA PAGA Nel mese di luglio (agosto/settembre per i pensionati)	70 ,00

Infine, nella sezione "Crediti da utilizzare in compensazione Mod. F24" viene riportato nella col. 4 del **rigo 191**, l'importo del credito IRPEF di **€ 130**.

DATI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO F24

	RIGO	CREDITI DA UTILIZZARE IN COMPENSAZIONE MOD F24	C.T.	ANNO	COD. REG./COM.	CREDITO (QUADRO I)	DIP. SENZA SOSTITUTO
DICHIARANTE	191	IRPEF	4001	2017		€ 130	
	192	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	3801	2017			
	193	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	3844	2017			
	194	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI	1842	2017			
	195	SOLO MOD. 730	ACCONTO 20% TASSAZIONE SEPARATA	4200	2017		
	196	INTEGRATIVO	IMPOSTA SOSTITUTIVA PREMI DI RISULTATO	1816	2017		
	198	TOTALE				€ 130	

ESEMPIO 2 – QUADRO I E DICHIARAZIONE CONGIUNTA A DEBITO

I coniugi Ferrero presentano la dichiarazione congiunta e optano per il pagamento della TASI dovuta per l'anno 2018 (€ 180 dichiarante e € 60 coniuge) con compensazione dei crediti derivanti dal 730/2018.

Il quadro I da loro presentato risulta così compilato:

▪ **dichiarante**

QUADRO I IMPOSTE DA COMPENSARE				
I1	Indicare l'importo delle imposte da versare con il Mod. F24 utilizzando in compensazione il credito che risulta dal Mod. 730	1	€ 180,00	oppure Barrare la casella per utilizzare in compensazione con il Mod. F24 l'intero credito che risulta dal Mod. 730 (che quindi non sarà rimborsato dal sostituto d'imposta)
				2

▪ **coniuge dichiarante**

QUADRO I IMPOSTE DA COMPENSARE				
I1	Indicare l'importo delle imposte da versare con il Mod. F24 utilizzando in compensazione il credito che risulta dal Mod. 730	1	€ 60,00	oppure Barrare la casella per utilizzare in compensazione con il Mod. F24 l'intero credito che risulta dal Mod. 730 (che quindi non sarà rimborsato dal sostituto d'imposta)
				2

Si osserva che i contribuenti presentano la seguente situazione:

IMPOSTA	DICHIARANTE	CONIUGE
▪ debito IRPEF	€ 200	€ 120
▪ debito addizionale regionale IRPEF	€ 20	€ 15
▪ Saldo contabile	€ 220	€ 135

Essendo **entrambi i coniugi risultano a debito**, gli stessi non possono effettuare la compensazione della TASI dovuta. In tal caso, i **due quadri I** (del coniuge e del dichiarante) **devono essere considerati non compilati**.

Pertanto, i coniugi dovranno **provvedere al versamento della TASI dovuta**, non potendo usufruire di alcun credito derivante dal Mod. 730.

ESEMPIO 3 – QUADRO I E DICHIARAZIONE CONGIUNTA (DICHIARANTE A CREDITO - CONIUGE A DEBITO)

I coniugi Giusti presentano la dichiarazione congiunta e optano per il pagamento della TASI dovuta per l'anno 2018 (€ 180 dichiarante) con compensazione dei crediti derivanti dal 730/2018.

A tal fine, il quadro I risulta compilato come segue:

▪ **dichiarante (Giusti Carlo)**

QUADRO I IMPOSTE DA COMPENSARE				
I1	Indicare l'importo delle imposte da versare con il Mod. F24 utilizzando in compensazione il credito che risulta dal Mod. 730	1	€ 180,00	oppure Barrare la casella per utilizzare in compensazione con il Mod. F24 l'intero credito che risulta dal Mod. 730 (che quindi non sarà rimborsato dal sostituto d'imposta)
				2

Si osserva che i contribuenti presentano la seguente situazione:

IMPOSTA	DICHIARANTE	CONIUGE
▪ IRPEF	- € 300	+ € 120
▪ addizionale regionale IRPEF	- € 40	+ € 20
▪ Saldo contabile	Credito € 340	Debito € 140

In questi casi, occorre eseguire **specifici calcoli** al fine di verificare l'eventuale accoglimento della richiesta:

- il credito di un coniuge deve in via prioritaria azzerare il debito contabile risultante dal 730 dell'altro;
- il credito residuo può essere utilizzato in compensazione delle imposte solo se la richiesta è stata effettuata dal coniuge con saldo contabile a credito, in quanto se la richiesta di compensazione delle imposte è stata effettuata dal coniuge con saldo contabile a debito la stessa non può essere accolta.

Nel caso in esame, quindi, viene in primis verificato se il credito del dichiarante copre il **debito del coniuge**:
€ 340 (IRPEF e add.reg. a credito) - € 140 (IRPEF e add.reg. a debito) = **€ 200**

A seguito dell'operazione, **residua un credito di € 200** che risulta superiore alla richiesta di compensazione effettuata dal dichiarante (€ 180) e, quindi, **la stessa può essere accolta**.
€ 200 - € 180 (TASI a debito del dichiarante) = **€ 20**

Nella busta paga viene **rimborsato il credito di € 20** che corrisponde al risultato della richiesta di compensazione TASI effettuata dal dichiarante e della compensazione degli importi a debito del coniuge.

Il **Mod. 730-3** risulterà così compilato:

LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DEL DICHIARANTE		Codice Regione/Comune	CREDITI				DEBITI	
			Importi non rimborsabili	Credito	di cui da utilizzare in compensazione con F24	di cui da rimborsare	Importi da non versare	Importi da trattenere/versare
91	IRPEF		,00	300,00	180,00	120,00	,00	,00
92	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	03	,00	40,00	,00	40,00	,00	,00

LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DEL CONIUGE		Codice Regione/Comune	CREDITI				DEBITI	
			Importi non rimborsabili	Credito	di cui da utilizzare in compensazione con F24	di cui da rimborsare	Importi da non versare	Importi da trattenere/versare
111	IRPEF		,00	,00	,00	,00	,00	120,00
112	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	03	,00	,00	,00	,00	,00	20,00
113	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF		,00	,00	,00	,00	,00	,00

		CREDITO
163	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAL DATORE DI LAVORO O DALL'ENTE PENSIONISTICO IN BUSTA PAGA Nel mese di luglio (agosto/settembre per i pensionati)	20,00

DATI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO F24

	RIGO	CREDITI DA UTILIZZARE IN COMPENSAZIONE MOD F24	C.T.	ANNO	COD. REG./COM.	CREDITO (QUADRO I)	DIP. SENZA SOSTITUTO
DICHIARANTE	191	IRPEF	4001	2017		€ 180	
	192	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	3801	2017			
	193	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	3844	2017			
	194	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI	1842	2017			
	195	SOLO MOD. 730	ACCONTO 20% TASSAZIONE SEPARATA	4200	2017		
	196	INTEGRATIVO	IMPOSTA SOSTITUTIVA PREMI DI RISULTATO	1816	2017		
	198	TOTALE				€ 180	

ESEMPIO 4 – UTILIZZO DELL'INTERO CREDITO RISULTANTE DA DICHIARAZIONE

Il sig. Barone compila il quadro I del Mod. 730/2018 barrando la casella 2 nel seguente modo:

QUADRO I IMPOSTE DA COMPENSARE

I1	Indicare l'importo delle imposte da versare con il Mod. F24 utilizzando in compensazione il credito che risulta dal Mod. 730	1	,00	oppure	Barrare la casella per utilizzare in compensazione con il Mod. F24 l'intero credito che risulta dal Mod. 730 (che quindi non sarà rimborsato dal sostituto d'imposta)	2	X
----	--	---	-----	--------	---	---	---

Si osserva che la sezione "liquidazione delle imposte" presenta:

▪ Credito IRPEF	€ 180
▪ Credito addizionale regionale IRPEF	€ 35
▪ Credito addizionale comunale IRPEF	€ 22

LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DEL DICHIARANTE		Codice Regione/ Comune	CREDITI				DEBITI	
			Importi non rimborsabili	Credito	di cui da utilizzare in compensazione con F24	di cui da rimborsare	Importi da non versare	Importi da trattenere/versare
91	IRPEF		,00	180,00	180,00	,00	,00	,00
92	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	18	,00	35,00	35,00	,00	,00	,00
93	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	L 378	,00	22,00	22,00	,00	,00	,00

Nella **col. 3 dei righi 91, 92 e 93** è indicato l'ammontare dei crediti che **non** saranno rimborsati in busta paga ma verranno **utilizzati a copertura di debiti** d'imposta in ossequio alla richiesta del contribuente. Tali importi sono, pertanto, indicati nella **col. 4 "di cui da utilizzare in compensazione con F24"** La **col. 5 ("di cui da rimborsare")** resta vuota così come il **rigo 163**.

Infine la sezione "Crediti da utilizzare in compensazione Mod. F24" risulta compilata come segue:

DATI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO F24

	RIGO	CREDITI DA UTILIZZARE IN COMPENSAZIONE MOD F24	C.T.	ANNO	COD. REG./COM.	CREDITO (QUADRO I)	DIP. SENZA SOSTITUTO
DICHIARANTE	191	IRPEF	4001	2017		€ 180	
	192	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	3801	2017	18	€ 35	
	193	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	3844	2017	L378	€ 22	
	194	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI	1842	2017			
	195	SOLO MOD. 730	ACCONTO 20% TASSAZIONE SEPARATA	4200	2017		
	196	INTEGRATIVO	IMPOSTA SOSTITUTIVA PREMI DI RISULTATO	1816	2017		
	198	TOTALE				€ 237	

In particolare, occorre indicare:

- **rigo 191:** il credito IRPEF
- **rigo 192:** il credito dell'addizionale regionale
- **rigo 193:** il credito dell'addizionale comunale
- **rigo 198:** il totale pari a € 237.

Tali importi verranno utilizzati dal contribuente nell'F24 in compensazione per il pagamento di imposte a debito (IMU, TASI, TARI, ecc..).

RIPRODUZIONE VIETATA

ESEMPIO 5 – COMPENSAZIONE E CREDITI NON RIMBORSABILI

Il sig. Rossi ha presentato il Mod. 730/2018 chiedendo di pagare il debito IMU 2018 di € 100 tramite utilizzo del credito risultante dalla dichiarazione. A tal fine, ha barrato la casella 2 di quadro I come segue:

QUADRO I IMPOSTE DA COMPENSARE

I1	Indicare l'importo delle imposte da versare con il Mod. F24 utilizzando in compensazione il credito che risulta dal Mod. 730	1	,00	oppure	Barrare la casella per utilizzare in compensazione con il Mod. F24 l'intero credito che risulta dal Mod. 730 (che quindi non sarà rimborsato dal sostituto d'imposta)	2	<input checked="" type="checkbox"/>
----	--	---	-----	--------	---	---	-------------------------------------

Si osserva che la sezione "liquidazione delle imposte" presenta:

▪ Credito IRPEF	€ 80
▪ Credito addizionale regionale IRPEF	€ 9
▪ Credito addizionale comunale IRPEF	€ 4

LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DEL DICHIARANTE		Codice Regione/ Comune	CREDITI				DEBITI	
			Importi non rimborsabili	Credito	di cui da utilizzare in compensazione con F24	di cui da rimborsare	Importi da non versare	Importi da trattenere/versare
91	IRPEF		,00	80,00	80,00	,00	,00	,00
92	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	10	9,00	,00	,00	,00	,00	,00
93	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	F205	4,00	,00	,00	,00	,00	,00

Il soggetto che presta assistenza fiscale ha indicato nella col. 3 del **rigo 91** il credito IRPEF risultante dalla dichiarazione che è pari ad **€ 80**. Quest'ultimo importo verrà riportato anche nella col. 4 determinando un azzeramento della col. 5.

I **crediti** relativi all'**addizionale regionale** (€ 9) e **comunale all'IRPEF** (€ 4) risultanti dalla liquidazione delle imposte del dichiarante, andranno indicati rispettivamente nella col. 2 dei rigi 92 e 93 e non potranno essere utilizzati in compensazione essendo di **importo inferiore a € 12**.

Infine, nella sezione "*Crediti da utilizzare in compensazione Mod.F24*" viene riportato nella col. 4 del **rigo 191** l'importo di € 80.

DATI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO F24

	RIGO	CREDITI DA UTILIZZARE IN COMPENSAZIONE MOD F24	C.T.	ANNO	COD. REG./COM.	CREDITO (QUADRO I)	DIP. SENZA SOSTITUTO
DICHIARANTE	191	IRPEF	4001	2017		€ 80	
	192	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	3801	2017			
	193	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	3844	2017			
	194	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI	1842	2017			
	195	SOLO MOD. 730	ACCONTO 20% TASSAZIONE SEPARATA	4200	2017		
	196	INTEGRATIVO	IMPOSTA SOSTITUTIVA PREMI DI RISULTATO	1816	2017		
	198	TOTALE				€ 80	

Il **credito IRPEF** (€ 80) **non è sufficiente** a coprire il debito IMU (€ 100). In questo caso, il contribuente dovrà integrare, per la differenza (€ 20), i **crediti da dichiarazione con un versamento diretto**.

ESEMPIO 7 – QUADRO I E DICHIARAZIONE CONGIUNTA (CREDITO CAPIENTE)

I coniugi Verde presentano la dichiarazione congiunta ed optano per l'utilizzo del credito risultante dalla dichiarazione per pagare il debito IMU 2018. A tal fine, il **quadro I** risulta compilato come segue:

▪ **dichiarante**

QUADRO I IMPOSTE DA COMPENSARE

I1	Indicare l'importo delle imposte da versare con il Mod. F24 utilizzando in compensazione il credito che risulta dal Mod. 730	€ 120 ,00	oppure	Barrare la casella per utilizzare in compensazione con il Mod. F24 l'intero credito che risulta dal Mod. 730 (che quindi non sarà rimborsato dal sostituto d'imposta)	<input type="checkbox"/>
-----------	--	------------------	--------	---	--------------------------

▪ **coniuge dichiarante**

QUADRO I IMPOSTE DA COMPENSARE

I1	Indicare l'importo delle imposte da versare con il Mod. F24 utilizzando in compensazione il credito che risulta dal Mod. 730	€ 60 ,00	oppure	Barrare la casella per utilizzare in compensazione con il Mod. F24 l'intero credito che risulta dal Mod. 730 (che quindi non sarà rimborsato dal sostituto d'imposta)	<input type="checkbox"/>
-----------	--	-----------------	--------	---	--------------------------

Si osserva che i contribuenti presentano la seguente situazione

IMPOSTA	DICHIARANTE	CONIUGE
▪ IRPEF	- € 380	- € 220
▪ addizionale regionale IRPEF	- € 60	- € 30
▪ Saldo contabile	Credito € 440	Credito € 250

Il saldo contabile a credito del dichiarante deve essere in primis utilizzato per coprire l'eventuale debito del coniuge. Tuttavia, poiché entrambi i coniugi risultano a credito, gli stessi possono compensare i crediti IRPEF con l'IMU dovuta. Pertanto, il **Mod. 730-3** risulterà così compilato:

LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DEL DICHIARANTE		Codice Regione/ Comune	CREDITI				DEBITI	
			Importi non rimborsabili	Credito	di cui da utilizzare in compensazione con F24	di cui da rimborsare	Importi da non versare	Importi da trattenere/versare
91	IRPEF		0,00	380 ,00	120 ,00	260 ,00	0,00	0,00
92	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	10	0,00	60 ,00	0,00	60 ,00	0,00	0,00
93	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DEL CONIUGE		Codice Regione/ Comune	CREDITI				DEBITI	
			Importi non rimborsabili	Credito	di cui da utilizzare in compensazione con F24	di cui da rimborsare	Importi da non versare	Importi da trattenere/versare
111	IRPEF		2	220,00	60,00	160,00	0,00	0,00
112	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	10	0,00	30,00	0,00	30,00	0,00	0,00
113	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

		CREDITO
163	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAL DATORE DI LAVORO O DALL'ENTE PENSIONISTICO IN BUSTA PAGA Nel mese di luglio (agosto/ settembre per i pensionati)	510,00

In particolare, l'importo da indicare nel **rigo 163** è calcolato come segue:

Imposta	Dichiarante	Coniuge	Tot. imp. da rimborsare
▪ Credito IRPEF	€ 260	€ 160	€ 420
▪ Credito addizionale regionale IRPEF	€ 60	€ 30	€ 90
TOTALE DA INDICARE A RIGO 163			€ 510

Infine, nella sezione "Crediti da utilizzare in compensazione Mod. F24" si riportano:

- **rigo 191, col. 4** (credito IRPEF - dichiarante): l'importo di **€ 120**;
- **rigo 211, col. 4** (credito IRPEF - coniuge): l'importo di **€ 60**.

DATI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO F24

	RIGO	CREDITI DA UTILIZZARE IN COMPENSAZIONE MOD F24	C.T.	ANNO	COD. REG./COM.	CREDITO (QUADRO I)	DIP. SENZA SOSTITUTO
DICHIARANTE	191	IRPEF	4001	2017		€ 120	
	192	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	3801	2017			
	193	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	3844	2017			
	194	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI	1842	2017			
	195	SOLO MOD. 730	ACCONTO 20% TASSAZIONE SEPARATA	4200	2017		
	196	INTEGRATIVO	IMPOSTA SOSTITUTIVA PREMI DI RISULTATO	1816	2017		
	198	TOTALE				€ 120	

DATI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO F24

	RIGO	CREDITI DA UTILIZZARE IN COMPENSAZIONE MOD F24	C.T.	ANNO	COD. REG./COM.	CREDITO (QUADRO I)	DIP. SENZA SOSTITUTO
CONIUGE	191	IRPEF	4001	2017		€ 60	
	192	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	3801	2017			
	193	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	3844	2017			
	194	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI	1842	2017			
	195	SOLO MOD. 730	ACCONTO 20% TASSAZIONE SEPARATA	4200	2017		
	196	INTEGRATIVO	IMPOSTA SOSTITUTIVA PREMI DI RISULTATO	1816	2017		
	198	TOTALE				€ 60	

ESEMPIO 6 – QUADRO I E DICHIARAZIONE CONGIUNTA (CREDITO INCAPIENTE)

I coniugi Bianchi presentano la dichiarazione congiunta e il dichiarante richiede di utilizzare il credito risultante dalla dichiarazione per pagare il **debito TASI 2018 di € 120**.

A tal fine, nel quadro I il contribuente ha indicato l'importo da compensare.

QUADRO I IMPOSTE DA COMPENSARE			
11	Indicare l'importo delle imposte da versare con il Mod. F24 utilizzando in compensazione il credito che risulta dal Mod. 730	€ 120,00 oppure	Barrare la casella per utilizzare in compensazione con il Mod. F24 l'intero credito che risulta dal Mod. 730 (che quindi non sarà rimborsato dal sostituto d'imposta)

Si osserva che i contribuenti presentano la seguente situazione:

IMPOSTA	DICHIARANTE	CONIUGE
▪ IRPEF	- € 280	+ € 220
▪ addizionale regionale IRPEF	- € 40	+ € 40
▪ Saldo contabile	Credito € 320	Debito € 260

In questi casi, occorre eseguire **specifici calcoli** al fine di verificare l'eventuale accoglimento della richiesta:

- il credito di un coniuge deve in via prioritaria azzerare il debito contabile risultante dal 730 dell'altro;
- il credito residuo può essere utilizzato in compensazione delle imposte solo se la richiesta è stata effettuata dal coniuge con saldo contabile a credito, in quanto se la richiesta di compensazione delle imposte è stata effettuata dal coniuge con saldo contabile a debito la stessa non può essere accolta.

Nel caso in esame, quindi, viene in primis verificato se il credito del dichiarante copre il debito del coniuge.

$$€ 320 \text{ (credito dichiarante)} - € 260 \text{ (debito coniuge)} = \mathbf{€ 60}$$

Dopo questa operazione, **residua un credito di € 60** che risulta inferiore alla richiesta di compensazione effettuata dal dichiarante; pertanto, la domanda di utilizzo del credito per il pagamento della TASI può essere accolta solo parzialmente e cioè nel limite del credito residuale.

Come risulta dal Mod. 730-3, il contribuente non riceverà alcun importo a rimborso (rigo 163 pari a zero) in quanto una parte del credito (€ 260) "azzerà" in busta paga il debito del coniuge e l'importo residuale (€ 60) è indicato nel rigo 191 per un utilizzo parziale in compensazione della TASI a debito.

Pertanto, il **Mod. 730-3** risulterà così compilato:

LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DEL DICHIARANTE		Codice Regione/ Comune	CREDITI				DEBITI	
			Importi non rimborsabili	Credito	di cui da utilizzare in compensazione con F24	di cui da rimborsare	Importi da non versare	Importi da trattenere/versare
91	IRPEF		2	3	4	5	6	7
			,00	280	60	,00	220	,00
92	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	1	03	,00	40	,00	40	,00
93	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF		,00	,00	,00	,00	,00	,00

LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DEL CONIUGE		Codice Regione/ Comune	CREDITI				DEBITI	
			Importi non rimborsabili	Credito	di cui da utilizzare in compensazione con F24	di cui da rimborsare	Importi da non versare	Importi da trattenere/versare
111	IRPEF		2	3	4	5	6	7
			,00	,00	,00	,00	,00	220
112	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	1	03	,00	,00	,00	,00	40
113	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF		,00	,00	,00	,00	,00	,00

		CREDITO
163	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAL DATORE DI LAVORO O DALL'ENTE PENSIONISTICO IN BUSTA PAGA Nel mese di luglio (agosto/ settembre per i pensionati)	0 ,00

DATI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO F24

	RIGO	CREDITI DA UTILIZZARE IN COMPENSAZIONE MOD F24	C.T.	ANNO	COD. REG./COM.	CREDITO (QUADRO I)	DIP. SENZA SOSTITUTO
DICHIARANTE	191	IRPEF	4001	2017		€ 60	
	192	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	3801	2017			
	193	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	3844	2017			
	194	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI	1842	2017			
	195	SOLO MOD. 730	ACCONTO 20% TASSAZIONE SEPARATA	4200	2017		
	196	INTEGRATIVO	IMPOSTA SOSTITUTIVA PREMI DI RISULTATO	1816	2017		
	198	TOTALE				€ 60	

Pertanto, il debito TASI di € 12 sarà pagato mediante F24:

- per € 60, utilizzando in compensazione il credito risultante dal Mod. 730;
- per la differenza (€ 60), con versamento diretto da parte del contribuente.